COOPI
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUISSE

10 anni insieme

Cambiamo storia con COOPI Suisse

RAPPORTO ATTIVITÀ 2021

Sommario

- PAG 2
  Messaggio introduttivo
- PAG 3
  10 anni di COOPI Suisse
- PAG 10
  COOPI Suisse contro la malnutrizione
- PAG 12
  Progetti 2021

  Protezione dell'ambiente, una risorsa contro la povertà in Congo

  In Ciad: per l'acqua, contro i conflitti

  In Iraq, accanto alla popolazione per la ricostruzione

  Acqua, bene primario in Repubblica Centrafricana

  Accesso all'energia in Etiopia con le stufe migliorate

  In Paraguay per uno sviluppo sostenibile nel Gran Chaco
- PAG 20
  COOPI Suisse sul territorio in Svizzera
- PAG 22
  Le risorse di COOPI Suisse.

La vostra donazione in buone mani.

COOPI Suisse ha ricevuto il marchio di qualità Zewo dall'omonima Fondazione indipendente, impegnata dal 1936 a valutare e monitorare le associazioni che raccolgono fondi in Svizzera: un'ulteriore garanzia di trasparenza e affidabilità per i donatori dell'Associazione.

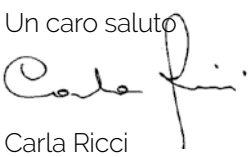
Progetto editoriale e supporto metodologico:
Studio Sherpa di Satia Marchese Daelli
Progetto grafico: Gruppo Egeo Srl
Foto di copertina: Massimo Zecchini
Foto: Abdoulaye Barry, Apsatou Bagaya Lorenzo Dell'Uva, Margherita Dametti, Simone Durante, Alessandro Gandolfi, Marzia Giribardi, Andrea Ruffini, Archivio COOPI.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUISSE
10 anni insieme

Caro Amico di COOPI Suisse,

quest'anno ricorre il **decimo anniversario** della costituzione della nostra Associazione.
Oggi più che mai è fondamentale che manteniamo e rafforziamo il nostro **impegno** accanto alle comunità in cui operiamo.
Raramente l'attualità e l'importanza della nostra missione sono state tanto evidenti: la guerra è tornata anche nel cuore dell'Europa e le sue conseguenze drammatiche rischiano di arrivare anche molto lontano dai luoghi del conflitto. Come troppo spesso accade, i **Paesi più poveri** sono destinati una volta di più a soffrirne gravemente.
Da dieci anni promuoviamo progetti per contrastare **malnutrizione** e **insicurezza alimentare** in alcuni dei Paesi più fragili e difficili del continente africano, portiamo **acqua pulita** ed **energia** nelle zone più remote, tuteliamo l'**ambiente** e promuoviamo uno s**viluppo sostenibile**, anche nelle aree colpite da disastri ambientali e cambiamenti climatici. Nel Medio Oriente che, da oltre un decennio è devastato dalla crisi siriana, abbiamo riportato decine di migliaia di **bambini a scuola** e aiutato rifugiati, sfollati e comunità ospitanti ad affrontare una **crisi umanitaria** drammatica e lunghissima che ha ormai completamente stremato le popolazioni.
Continuare a dare il **nostro contributo** perché in alcuni dei Paesi più difficili del mondo le persone possano avere un aiuto e continuare a sperare in un **futuro migliore** è per tutti noi il regalo più importante per i nostri 10 anni: un periodo in cui la nostra Associazione è cresciuta costantemente promuovendo ogni anno un maggior numero di progetti e potendo così sostenere sempre più persone, soprattutto le più fragili.
Un **ringraziamento speciale**, da parte mia e di tutto il Comitato dell'Associazione, va ai nostri sostenitori: le istituzioni e le organizzazioni che finanziano i nostri progetti e i moltissimi donatori privati che non ci fanno mai mancare il loro prezioso contributo. Un aiuto il cui valore risiede sia nel gesto in sé che nella **continuità** e regolarità del sostegno che molti ci garantiscono: un segno tangibile della condivisione della nostra missione e della fiducia accordataci.
Le difficoltà sono molte e quest'ultimo anno non ha sicuramente fatto sconti a nessuno, ma oggi più che mai noi vogliamo ribadire il nostro impegno e siamo sicuri che potremo contare anche sul vostro prezioso sostegno!

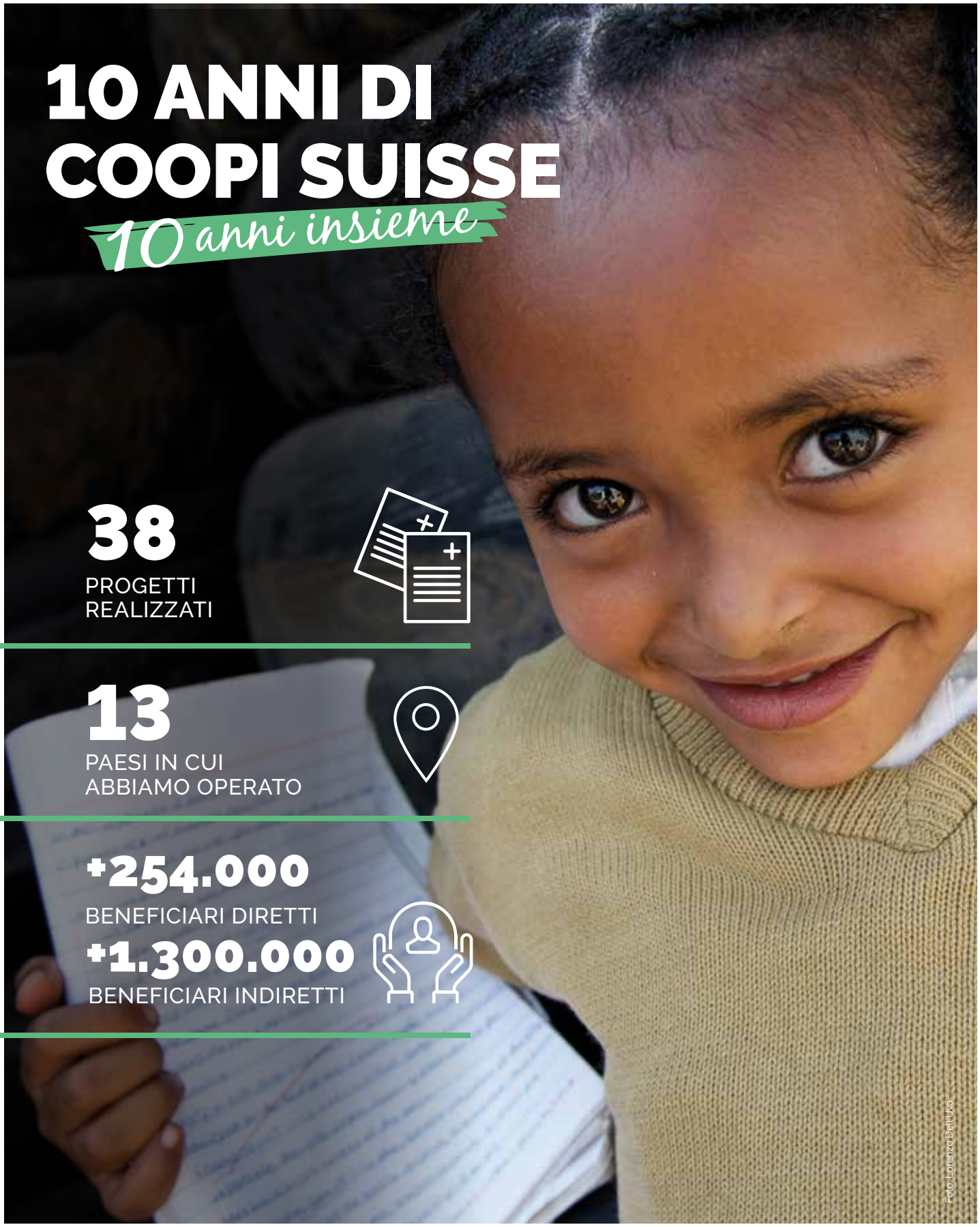
Un caro saluto



Carla Ricci
Presidente e Membro Fondatore di COOPI Suisse

10 ANNI DI COOPI SUISSE

10 anni insieme



38
PROGETTI REALIZZATI

13
PAESI IN CUI ABBIAMO OPERATO

+254.000
BENEFICIARI DIRETTI

+1.300.000
BENEFICIARI INDIRETTI

Foto Lorenzo Dell'Uva

FINANZIATORI E SOSTENITORI DI COOPI SUISSE

LYONS CLUB MONTECENERI

DSC COOPERAZIONE SVIZZERA

NINA RAVELLI SOCIA COOPI SUISSE

6.500
DONATORI PRIVATI

10 anni di COOPI Suisse

COME ABBIAMO AIUTATO LE PERSONE NEI NOSTRI PRIMI 10 ANNI:

MALNUTRIZIONE
41.640
BAMBINI

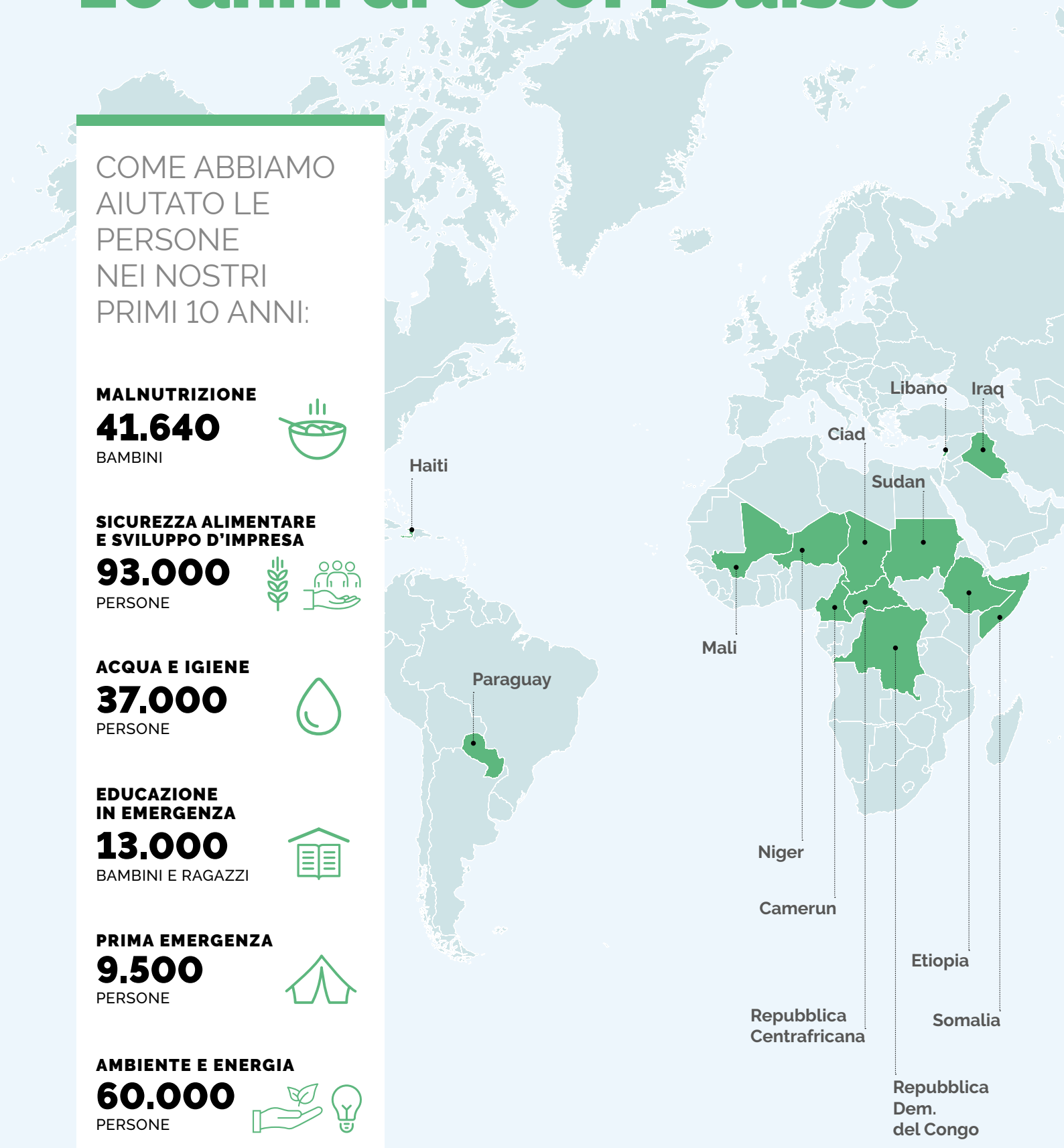
SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO D'IMPRESA
93.000
PERSONE

ACQUA E IGIENE
37.000
PERSONE

EDUCAZIONE IN EMERGENZA
13.000
BAMBINI E RAGAZZI

PRIMA EMERGENZA
9.500
PERSONE

AMBIENTE E ENERGIA
60.000
PERSONE



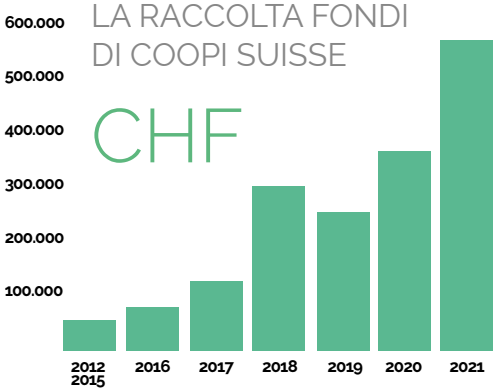
Chi è COOPI Suisse

COOPI Suisse è un'associazione non profit umanitaria laica e indipendente che **realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario nei Paesi del Sud del Mondo** per contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera.

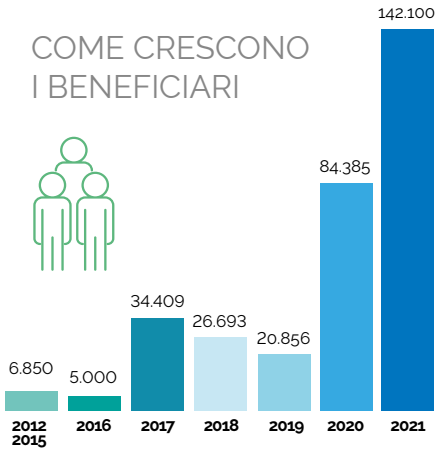
In Svizzera è attiva nella **sensibilizzazione, promozione, educazione allo sviluppo per creare una cultura della solidarietà internazionale** e del valore della cooperazione.

COOPI Suisse fa parte del network della Fondazione COOPI Cooperazione Internazionale, che dal 1965 ad oggi ha aiutato circa 110 milioni di persone, con 2.700 progetti in 73 Paesi diversi, condividendo un'unica missione, COOPI Suisse collabora sinergicamente con la Fondazione potenziando la propria capacità d'intervento.

COME SI SVILUPPA LA RACCOLTA FONDI DI COOPI SUISSE



COME CRESCONO I BENEFICIARI



ORGANI ISTITUTIVI

Assemblea generale

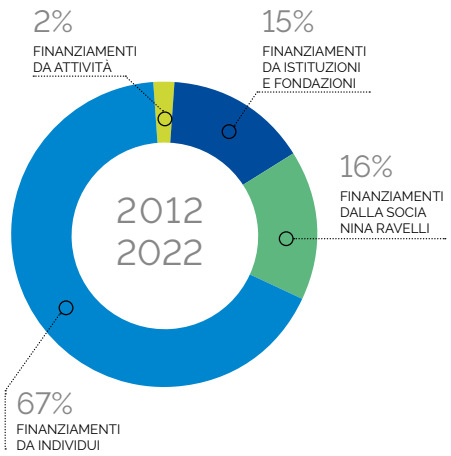
Approva la strategia dell'Associazione e la pianificazione annuale.
Nomina il Presidente e gli altri membri del Comitato e ne definisce poteri e compiti.
Approva il Conto annuale e la sua certificazione.

Comitato

Definisce la strategia dell'Associazione ed il piano annuale.
Controlla e sottopone a certificazione il Conto economico.
Definisce, sceglie e controlla la struttura operativa.

Il Comitato è composto da
Presidente: Carla Ricci
Vice-Presidente: Anne Schweikert
Tesoriere: Laura Francioli
Membro: Ennio Miccoli
Membro: Gabriela Giuria

COMPOSIZIONE FONDI COOPI SUISSE



Dai primi passi dell'Associazione ad oggi

Verbale di assemblea costitutiva dell'Associazione COOPI cooperazione internazionale, Suisse, con sede in Lugano.

Si sono riuniti oggi, giovedì 3 maggio 2012, alle ore 15.00 presso lo studio dell'avv. Anne Schweikert in Piazzetta San Carlo i signori:

- Carla Ricci, Milano
- La Fondazione COOPI cooperazione internazionale Italia, rappresentata dal signor Luigi Moreda, Castellanza (VA)
- Lucilla Bertelli, Milano
- Laura Franciolli, Locarno
- Maria Teresa Mossmann, Zonvico
- Anne Schweikert, Lugano

i quali desiderano costituire l'associazione COOPI cooperazione internazionale, Suisse, con sede in Lugano ai sensi degli art. 60 e segg. del codice civile svizzero. A Presidente di questa assemblea costitutiva è nominata la signora Carla Ricci funge da segretaria l'avv. Anne Schweikert.
Accertata la concorde volontà dei presenti, sono messe in discussione le seguenti trattande:

1. Costituzione dell'Associazione
2. Esame e approvazione dello statuto;
3. Nomina del Presidente, del Vicepresidente e del Tesoriere;
4. Fissazione della quota sociale;
5. Decisione di iscrizione dell'associazione a registro di commercio
6. Eventuali.

L'assemblea passa quindi all'esame delle singole trattande:

1. I comparenti all'unanimità dichiarano di costituire l'associazione COOPI cooperazione internazionale, Suisse, con sede in Lugano ai sensi degli art. 60 e segg. del codice civile svizzero. La sede della società sarà a Lugano. Il scopito dell'associazione sarà [illegible] presso l'avv. Anne Schweikert, Piazzetta San Carlo, 6906 Lugano.

COOPI Suisse è stata costituita il 3 Maggio 2012 a Lugano e pochi mesi dopo è stata riconosciuta dal Canton Ticino come Ente di Pubblica Utilità.

Nata dall'iniziativa e dalla motivazione di alcune persone, residenti in Ticino, che hanno collaborato in Italia con COOPI Cooperazione Internazionale, negli anni successivi è stata molto attiva sul territorio sia promuovendo svariate iniziative di sensibilizzazione e confronto con la società civile sulle problematiche dello sviluppo del Sud nel Mondo e sulla cooperazione allo sviluppo che nel dialogo con le istituzioni svizzere che operano nella cooperazione internazionale.

Fin dal primo momento ha fatto parte del network internazionale della Fondazione COOPI: legame che le ha consentito di rafforzare anno dopo anno in misura significativa la propria capacità di promuovere progetti in un numero crescente di Paesi e ambiti di intervento.

Un'operatrice di COOPI Suisse in visita ai progetti per la riabilitazione di Haffir in Sudan

Carla Ricci, Presidente di COOPI Suisse, e la socia Nina Ravelli in visita al progetto di Educazione in Emergenza in Iraq nel 2018.

Foto Archivio COOPI

In occasione del decennale della nascita di COOPI Suisse abbiamo voluto ripercorrere alcune tappe chiave del suo sviluppo anche attraverso un'intervista con i membri del Comitato di COOPI Suisse.

Come è nata l'idea di creare COOPI Suisse?

"L'idea di dare vita a una presenza di COOPI in Svizzera è nata in un pomeriggio di Luglio del 2009 al Parco Ciani in occasione di un invito a Lugano da parte dell'Università della Svizzera Italiana per partecipare a un dibattito sulle difficoltà che vive il continente africano e su come le attività di cooperazione internazionale possano rispondere. L'incontro era stato molto partecipato: l'impressione era che ci fossero tante persone interessate e motivate ad attivarsi per questa causa. - risponde Ennio Miccoli, Direttore di Fondazione COOPI e membro del Comitato di COOPI Suisse - *Con alcuni dei partecipanti a quella giornata è nato uno scambio molto costruttivo che ci ha portato nell'arco di alcuni anni a dare vita a COOPI Suisse.*

In che direzione avete mosso i primi passi per lo sviluppo di COOPI in Svizzera?

"Abbiamo capito molto presto che volevamo dare vita a una realtà autenticamente radicata in Svizzera", rispondono unanimi tutti i membri del Comitato.

"Anche per questo abbiamo voluto costituire un'Associazione di diritto svizzero: ricordo ancora con commozione – dice Anne Schweikert, Vice-Presidente di COOPI Suisse - *il momento in cui ci siamo ritrovati nel mio studio legale a Lugano e abbiamo firmato l'atto costitutivo con il preciso proposito di dare vita a un organismo che potesse realizzare delle iniziative positive grazie alla buona volontà di tante persone del nostro territorio."*

"Fin dai primi anni abbiamo realizzato moltissime attività di confronto e sensibilizzazione sul territorio, dialogando con la società civile. Questo ci ha portato ad essere riconosciuti come una realtà inserita nel tessuto sociale ticinese e non come un'organizzazione che localmente fa soltanto raccolta fondi" rispondono Laura Francioli e Gabriela Giuria, entrambe in passato parte dello Staff di COOPI Suisse e oggi rispettivamente Tesoriera e membro del Comitato dell'Associazione.

"Volevamo essere un'organizzazione in grado di realizzare progetti di cooperazione internazionale in collaborazione con la Fondazione COOPI e con il supporto delle istituzioni svizzere: per questo abbiamo avviato fin da subito un intenso dialogo con le istituzioni ticinesi, nonostante COOPI Suisse fosse ancora molto "giovane" e poco strutturata. Il tempo ci ha dato ragione: oggi COOPI Suisse collabora sistematicamente con istituzioni e fondazioni svizzere attive nella cooperazione internazionale", risponde Carla Ricci, per molti anni nello Staff internazionale di COOPI e oggi Presidente di COOPI Suisse.

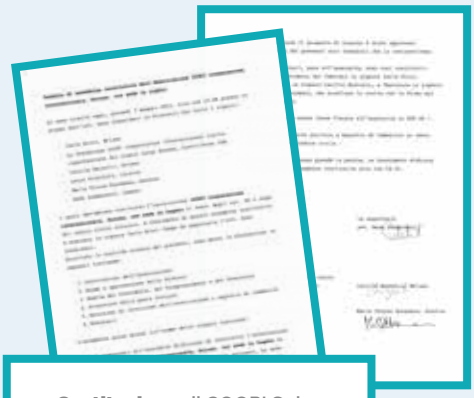
Perché è importante il legame di COOPI Suisse con la Fondazione COOPI?

Il collegamento con la Fondazione COOPI rappresenta un grande valore aggiunto. Come parte del network internazionale della Fondazione, COOPI Suisse viene coinvolta ogni anno in una pluralità di progetti in diversi Paesi. Inoltre, grazie a questa collaborazione, COOPI Suisse può appoggiarsi agli strumenti professionali tipici di un'organizzazione strutturata. Questa collaborazione consente a COOPI Suisse di "ampliare lo sguardo", di sviluppare una visione che va al di là del singolo progetto da realizzare: un'occasione di crescita preziosa, rispondono concordi Carla Ricci, Ennio Miccoli e Laura Francioli.

Come immaginate COOPI Suisse fra altri 10 anni?

La risposta è unanime da parte di tutti i membri del Comitato: *"La immaginiamo come una ONG con una presenza articolata nei diversi cantoni svizzeri, integrata in ciascun tessuto sociale e capace di sviluppare con il network internazionale COOPI numerosi progetti sul campo con sempre maggiore efficacia, grazie al supporto delle istituzioni svizzere, di organizzazioni private e della società civile dei diversi cantoni".*

Le tappe della nostra storia



2012

- **Costituzione** di COOPI Suisse *(3 Maggio).*
- **Riconoscimento** dal Canton Ticino come Ente di Pubblica Utilità (Dicembre).
- **Avvio dei primi contatti** con FOSIT, Federazione delle ONG della Svizzera italiana.

2013

- **Apertura della sede operativa a Lugano.**
- **COOPI Suisse promuove i primi due progetti finanziati** con la raccolta fondi da individui: un progetto sulla protezione dell'infanzia e i diritti dei bambini in Ciad e un progetto per la promozione dell'accesso alle energie rinnovabili in Etiopia.
- **Prima articolazione delle attività di dialogo istituzionale e di sensibilizzazione** sul territorio - fra cui la partecipazione al Career Day dell'Università della Svizzera Italiana e al Film Festival dei Diritti Umani - che cresceranno costantemente negli anni a seguire.
- **Adozione del Codice Etico** *(16 Dicembre 2013).*
- **Presentazione del primo bilancio** dell'Associazione certificato.

2014

- **COOPI Suisse si fa conoscere sul territorio partecipando e organizzando molte diverse attività**, tra cui interviene alla Giornata della memoria presso il liceo di Lugano, organizza presso la sede della Croce Rossa una conferenza sulla crisi siriana, organizza un corso sulla cooperazione internazionale.
- **COOPI Suisse sostiene per la prima volta un progetto in Medio Oriente**, a sostegno dei profughi siriani. Il progetto viene finanziato grazie alle attività di sensibilizzazione svolte sul territorio.

2015

- **Nel Maggio 2015 COOPI Suisse entra a far parte della Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT).**
- COOPI Suisse - in collaborazione con la sede locale di COOPI in Ciad - **scrive e presenta il suo primo progetto e ottiene un finanziamento** dalla fondazione Lyons Club Monteceneri.

2016

- **Prende avvio il percorso di professionalizzazione dell'attività di raccolta fondi** da privati di COOPI Suisse che porterà risultati significativi negli anni a seguire, soprattutto grazie alle campagne di dialogo diretto.
- **COOPI Suisse partecipa attraverso FOSIT ai bandi del Canton Ticino per ottenere finanziamenti** istituzionali sui progetti presentati.

- **COOPI Suisse promuove in Iraq il suo primo progetto di Educazione in Emergenza** grazie al sostegno fondamentale di un grande donatore privato - la socia Nina Ravelli - che accompagnerà lo staff di COOPI Suisse anche in una visita sul campo.

- **COOPI Suisse decide di attuare campagne di raccolta fondi anche nella Svizzera romanda.**

2017 2018 2019 2020 2021

- **COOPI Suisse supporta il primo progetto di contrasto alla malnutrizione** infantile, una piaga contro la quale si batterà con costanza negli anni a seguire.

- **COOPI Suisse ottiene il marchio Zewo,** rilasciato dall'omonima fondazione, dal 1936 sinonimo di trasparenza e affidabilità fra le associazioni svizzere.

La vostra donazione in buone mani.

- La crescente capacità di raccolta fondi da privati e di scrittura, presentazione e gestione dei progetti permette a **COOPI Suisse di migliorare ancora sia il numero di progetti che l'impegno finanziario.**

COOPI Suisse contro la malnutrizione

41.644

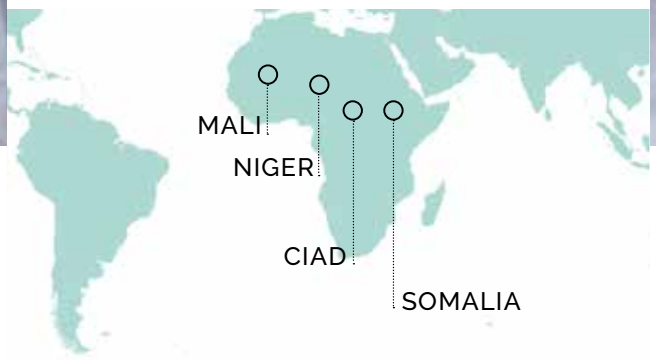
BENEFICIARI DIRETTI, DI CUI:

32.644 BAMBINI CURATI;

9.000 BAMBINI CHE HANNO BENEFICIATO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE;

250.000 BENEFICIARI INDIRETTI CIRCA

PAESI IN CUI COOPI SUISSE HA CONTRASTATO LA MALNUTRIZIONE



La malnutrizione affligge molti fra i Paesi più poveri del mondo colpendo ogni anno milioni di bambini.
Le campagne per lo screening dei bambini malnutriti sono fondamentali per contrastare la malnutrizione: nel 2021 2,5 milioni di bambini in tutto il mondo sono stati salvati grazie ad una diagnosi tempestiva e alle cure per la malnutrizione acuta.
Controlli sanitari e corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia possono davvero contribuire alla riduzione della mortalità infantile e far crescere dei bambini sani, i quali a loro volta seguiranno poi corrette abitudini alimentari e sanitarie quando saranno adulti e genitori, alimentando un circolo virtuoso verso la sconfitta di questa terribile piaga.

COOPI Suisse si impegna da diversi anni con costanza contro la malnutrizione infantile intervenendo in diversi fra i Paesi più poveri del mondo con

- **SCREENING DELLA MALNUTRIZIONE:** nel corso degli anni COOPI Suisse ha controllato decine di migliaia di bambini per individuare i casi di malnutrizione e intervenire tempestivamente;
- **PRESA IN CARICO DI BAMBINI AFFETTI DA MALNUTRIZIONE ACUTA**;
- **FORMAZIONE DI OPERATORI E MEMBRI DELLE COMUNITÀ LOCALI** sulle tecniche di identificazione, segnalazione e monitoraggio dei casi di malnutrizione;
- **SUPPORTO ALLE STRUTTURE** sanitarie locali;
- **SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE** delle madri su una corretta alimentazione.

Foto: Alessandro Gandolfi

NEL 2021 CON COOPI SUISSE LA STORIA CONTINUA A CAMBIARE!

QUANTE PERSONE ABBIAMO AIUTATO NEL 2021:

PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

+3.800
FAMIGLIE SOSTENUTE NELLE ATTIVITÀ AGRICOLE

PER L'ACCESSO ALL'ACQUA

5.000
PERSONE DOTATE DI ACCESSO AD ACQUA PER IL BESTIAME

500
PERSONE HANNO ACCESSO AD ACQUA POTABILE E SERVIZI IGIENICO SANITARI

2.800
PERSONE BENEFICERANNO DI 4 PUNTI D'ACQUA E 1 POZZO COMUNITARIO

6 villaggi
HANNO CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE

PER L'EDUCAZIONE IN EMERGENZA:

+1.300
BAMBINI E RAGAZZI SUPPORTATI NEL RITORNO A SCUOLA

PER L'ENERGIA SOSTENIBILE NEL 2020 E 2021:

10.970
FAMIGLIE HANNO RICEVUTO LE STUFE MIGLIORATE

36
ARTIGIANI FORMATI PER LA PRODUZIONE DI STUFE MIGLIORATE

Foto: Salvadori

"Nel mese di luglio ho partecipato alla formazione organizzata da COOPI sulle tecniche di diagnosi precoce della malnutrizione tramite la misurazione del perimetro brachiale e ho ricevuto una banda Shakir. Grazie alla formazione, sono stata in grado di capire che probabilmente il mio quarto figlio Méma Samaké di 20 mesi soffriva di malnutrizione acuta e severa. Ho deciso di portarlo subito al Relais del villaggio per conferma. Il Relais è entrato subito in contatto con l'Agente Sanitario Comunitario del villaggio, Fatoumata Koné, che ha assicurato la presa in carico di mio figlio e ha fatto in modo che fosse seguito fino alla sua guarigione."

Awa Sidibé, 26 anni e madre di 4 figli
(Zogofina Wèrè - Distretto Sanitario di Segou – Mali)

Foto: Archivio COOPI

Protezione dell'ambiente, una risorsa contro la povertà in Congo

3.400
FAMIGLIE IN POVERTÀ HANNO RICEVUTO SEMENTI MIGLIORATE PER IL RILANCIO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

160
FAMIGLIE HANNO RICEVUTO POLLI E GALLINE A SOSTEGNO DELLA LORO RINASCITA AGRO-PRODUTTIVA

5
CLINICHE VETERINARIE IN CORSO DI INSTALLAZIONE

4
CENTRI DI TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI IN CORSO DI RIABILITAZIONE

POPOLAZIONE REP. DEM. DEL CONGO:
99 MILIONI DI PERSONE

27 MILIONI DI PERSONE VIVONO IN CONDIZIONI DI INSICUREZZA ALIMENTARE

6 MILIONI SOFFRONO DI MALNUTRIZIONE

9 MILIONI NECESSITANO DI PROTEZIONE, **FRA CUI 6 MILIONI** A CAUSA DI VIOLENZA DI GENERE

6 MILIONI NON HANNO SUFFICIENTE ACCESSO AD ACQUA E SERVIZI IGIENICI

La **Repubblica Democratica del Congo** è un Paese martoriato da decenni di **guerre** e lotte intestine che contribuiscono al dilagare di una povertà estrema diffusa fra la popolazione. Eppure, la Repubblica Democratica del Congo è un paese ricco di risorse minerarie e molto fertile: in questo splendido Paese si trova il 10% delle foreste mondiali con il loro importantissimo ecosistema.

L'insicurezza derivante da decenni di conflitti armati e la povertà incidono drammaticamente anche sulla produzione agricola e la commercializzazione di cibo contribuendo ad aggravare **insicurezza alimentare** e **malnutrizione**.

L'impossibilità di raggiungere i mercati - anche a causa dell'impossibilità di attraversare distanze significative con strade ormai distrutte - spinge inoltre la popolazione a cercare cibo nelle aree ecologiche protette, alimentando fenomeni di **bracconaggio** e alterando la **biodiversità** delle foreste.

In questo contesto, COOPI Suisse – con il finanziamento della **Cooperazione Svizzera DSC** - sta realizzando un **progetto triennale nel grande Parco Upemba e nella riserva naturale di Bili Mbomu** per contrastare l'insicurezza alimentare e la malnutrizione. Il progetto coinvolge 34 villaggi e prevede il **rilancio** delle **attività agricole** e **zootecniche**, la riabilitazione di strade rurali e un'intensa attività di sensibilizzazione. Nel primo anno di attività sono stati distribuiti **kit agricoli e sementi a 3.400 famiglie** che li utilizzano per coltivare circa 1.700 ettari di terreno: un intervento di cui beneficiano circa 17.000 persone. Sono stati inoltre avviati i lavori per la riabilitazione di 4 centri di trasformazione di prodotti agricoli e l'installazione di 5 cliniche veterinarie per il bestiame.

L'obiettivo finale del progetto triennale è attivare un circolo virtuoso per uno sviluppo sostenibile dell'area, a beneficio sia delle popolazioni che abitano l'area – circa 85.000 persone – che della preziosa biodiversità locale.

Nell'area del Parco Upemba COOPI è inoltre già intervenuta dotando 160 famiglie, prima dedite perlopiù al bracconaggio, di un forte sostegno verso una rinascita agro-produttiva. Sono state distribuite galline e polli vaccinati da allevamento - che potranno soddisfare il bisogno proteico delle famiglie - mentre 40 capi di ovini da riproduzione sono stati donati a due associazioni di pastori, con un tutoraggio mensile per il supporto zootecnico e veterinario per la buona gestione degli animali.

Infine è stato realizzato uno stagno con introduzione di avannotti, per attività di allevamento di pesce, con relative attrezzature.

Questi interventi danno alle famiglie beneficiarie un'alternativa alimentare alle risorse del Parco e garantiscono loro un lavoro che produce reddito. Il progetto produce infine - nel medio e lungo periodo - benefici per tutti gli abitanti della zona e per l'ambiente.

Foto: Archivio COOPI

In Ciad: per l'acqua, contro i conflitti

POPOLAZIONE CIAD:

16,8 MILIONI DI PERSONE

6 MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA

4,6 MILIONI DI PERSONE VIVONO IN CONDIZIONI DI INSICUREZZA ALIMENTARE

2 MILIONI DI PERSONE NON HANNO ACCESSO AD ACQUA E SERVIZI IGIENICI ADEGUATI

In Ciad nella regione del Sila - nella parte orientale del Paese - la **scarsità d'acqua** si fa di anno in anno più drammatica, anche a causa della progressiva desertificazione del grande Lago Ciad.
La regione è abitata principalmente da **agricoltori** - stanziali - e da **pastori** – transumanti - che spesso entrano in **conflitto** per l'accesso all'acqua e l'utilizzo del suolo fertile.
Nella stagione secca trovare l'acqua diventa una priorità assoluta per i pastori nomadi che si affidano alle **donne** e alle ragazze per l'approvvigionamento, sia per le esigenze delle famiglie che per il bestiame: donne e ragazze impiegano quasi tutte le loro forze in questa ricerca che non lascia loro spazi per andare a scuola o praticare altre attività.
COOPI Suisse ha investito in un progetto per la costruzione di un **pozzo pastorale nel comune di Bière** con la collaborazione della comunità locale di cui potrà beneficiare il bestiame di circa 5.000 persone. La costruzione del pozzo è accompagnata dalla creazione di un **Comitato di gestione** formato in egual numero da rappresentanti delle comunità agricola e pastorale con il compito di assicurare il rispetto delle regole di gestione e manutenzione, garantendo il libero accesso all'acqua per tutti.

Nel 2021 nel Sila inoltre COOPI Suisse ha concluso le attività di un altro progetto a beneficio delle comunità di agricoltori e di pastori portando a termine la costruzione di una **"mare" artificiale per l'abbeveramento del bestiame**, una ritenuta d'acqua artificiale con una portata di circa diecimila metri cubi che viene utilizzata per l'abbeveraggio sicuro del bestiame e come riserva idrica.

L'opera è stata realizzata nell'ambito di un più ampio progetto finanziato da **AMB Azienda Multiservizi di Bellinzona e AIL Aziende Industriali di Lugano** a sostegno di una mobilità pastorale sostenibile e di una convivenza più pacifica fra agricoltori e pastori.

In Iraq, accanto alla popolazione per la ricostruzione

1.309
BAMBINI E RAGAZZI AIUTATI NEL RITORNO A SCUOLA

6
VILLAGGI PRIMA COMPLETAMENTE SPROVVISTI HANNO SERVIZI IGIENICO-SANITARI ADEGUATI

POPOLAZIONE IRAQ:
37 MILIONI DI PERSONE

2,5 MILIONI – **DI CUI 1,1 MILIONE DI BAMBINI** - NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA

3,2 MILIONI DI BAMBINI E RAGAZZI NON VANNO A SCUOLA

+ 300.000 RIFUGIATI

1,2 MILIONI DI SFOLLATI

A tre anni dalla fine delle operazioni militari, l'Iraq non riesce ancora a trovare una stabilità e a dare una vita dignitosa ai propri abitanti. Il conflitto ha interrotto l'accesso ai **servizi di base** da parte della popolazione e ha esaurito i **mezzi di sussistenza**. Milioni di persone nel corso degli ultimi anni hanno dovuto abbandonare le loro case, moltissimi non hanno potuto rientrare e chi è tornato spesso ha trovato i propri luoghi d'origine distrutti. **Le più fragili sono le donne** rimaste sole che, oltre ad avere in molti casi diversi figli a carico, sono vittime di soprusi e violenze.
Ai drammi legati al conflitto e alla pandemia, nel Paese va aggiunta una **cronica scarsità di acqua**. Nei distretti di Shirqat, Baiji e Balad (governatorato di Salah al-Din) dove quasi il 90% delle famiglie ha accesso limitato o inadeguato ai servizi igienici – COOPI Suisse sta costruendo **latrine prefabbricate** in diversi villaggi: oltre a dotare queste comunità – che ne erano completamente sprovviste - di servizi igienici funzionanti, grazie ad alcune accortezze nella costruzione le latrine alzano anche il livello di **protezione e privacy per le donne sole**. Il progetto coinvolge direttamente 63 persone – di cui 29 donne - e avrà una ricaduta positiva su più di 17.000 persone che abitano in 6 villaggi.

In Iraq da diversi anni COOPI Suisse promuove inoltre il **ritorno a scuola** di bambini e adolescenti. A partire dal 2018 – con un progetto sostenuto dalla **socia Nina Ravelli** – COOPI Suisse ha sostenuto **più di 7.000 bambini e ragazzi** ad iniziare o riprendere i percorsi di educazione scolastica bloccati negli anni di guerra e nei campi profughi.
Nel governatorato di Salah al-Din – dove circa 300.000 bambini ancora non sono riusciti a riprendere il percorso educativo – nel 2021 abbiamo aiutato a **tornare a scuola 1.309 studenti** nella delicata fascia d'età che va **dai 6 ai 14 anni**.

Foto: Simone Durante

Acqua, bene primario in Repubblica Centrafricana

500
PERSONE HANNO ACCESSO AD ACQUA POTABILE E SERVIZI IGIENICO SANITARIE

5
4 PUNTI D'ACQUA E 1 POZZO COMUNITARIO, DI CUI BENEFICERANNO 2.800 PERSONE

POPOLAZIONE REPUBBLICA CENTRAFRICANA:
4,9 MILIONI DI PERSONE

3 MILIONI DI PERSONE NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA

2,4 MILIONI DI PERSONE VIVONO IN CONDIZIONI DI INSICUREZZA ALIMENTARE

2,3 MILIONI DI PERSONE, DI CUI IL 50% CIRCA DONNE, NON HANNO ACCESSO AD ACQUA POTABILE E SERVIZI IGIENICI ADEGUATI

736.000 RIFUGIATI

692.000 SFOLLATI

La Repubblica Centrafricana è un Paese lacerato da guerre intestine e violenza che dal 2013 vive una **gravissima emergenza umanitaria**. Penultima a livello mondiale per indice di sviluppo umano, è un Paese di 4,9 milioni di persone di cui circa 3 milioni necessitano di assistenza umanitaria per la sopravvivenza e l'accesso ai servizi di base.
In Repubblica Centrafricana circa **metà della popolazione non ha accesso all'acqua potabile.** Qui le donne e i bambini quotidianamente utilizzano la maggior parte delle loro energie per l'approvvigionamento dell'acqua, spesso presso pozze d'acqua qualitativamente poco adatte all'uso domestico, con contenitori non funzionali al trasporto e al bisogno. Un viaggio che implica ore di marcia, lunghe attese ai punti d'acqua e pericolo di violenze.

Foto: Archivio COOPI

Foto: Archivio COOPI

Un altro punto dolente è la **mancanza di strutture igienico-sanitarie** sufficienti ai bisogni della popolazione sia a livello familiare che comunitario: un esempio sono le scuole dove solo il 63% dispone di latrine efficienti e solo il 10% di copertura idrica.

In questa situazione, COOPI Suisse sta realizzando nel Sud Est del Paese – nelle prefetture di Ouaka, Basse Kotto e Haut Mbomou - diverse attività in grado di **migliorare sensibilmente l'accesso all'acqua e ai servizi igienici** per migliaia di persone: ad Alindao, Bakala e Zemio è in corso la riabilitazione di 5 punti d'acqua, la costruzione di un pozzo e l'installazione di **blocchi di servizi igienici comunitari** presso stazioni, mercati e centri sanitari, strutturati anche per persone con disabilità.
La riabilitazione di 1 dei **punti d'acqua** abbandonati è già stata portata termine, dotando di acqua di buona qualità circa 500 persone.
Il progetto nel complesso porterà sollievo direttamente a **3.300 persone** e indirettamente ai **29.100 abitanti** delle comunità coinvolte.

Nell'ambito del progetto COOPI Suisse istituisce inoltre dei **Comitati di Gestione**, formati da abitanti delle località interessate dal progetto formati in modo da essere in grado di provvedere alla segnalazione di eventuali problemi e malfunzionamenti delle strutture idriche, alla piccola manutenzione e alla sensibilizzazione delle comunità locali al buon mantenimento del bene comune.

Accesso all'energia in Etiopia con le stufe migliorate

10.970
FAMIGLIE HANNO RICEVUTO LE STUFE MIGLIORATE NEL 2020 E 2021

36
ARTIGIANI PRODUTTORI FORMATI PER LA PRODUZIONE DI STUFE MIGLIORATE

POPOLAZIONE ETIOPIA:
117 MILIONI DI PERSONE

25,9 MILIONI NECESSITANO DI ASSISTENZA UMANITARIA **DI CUI 14 MILIONI BAMBINI**

12,9 MILIONI DI PERSONE VIVONO IN CONDIZIONI DI INSICUREZZA ALIMENTARE

10% HA ENERGIA PULITA PER CUCINARE

50% HA ENERGIA ELETTRICA

In Etiopia la siccità mette ciclicamente a dura prova la popolazione che perlopiù trae il suo sostentamento da piccole attività agricole e pastorizia. La situazione è ulteriormente peggiorata inoltre a causa del conflitto nella regione del Tigray e delle limitazioni imposte in conseguenza della pandemia di Covid-19. Insicurezza alimentare e migrazione sono all'ordine del giorno in quello che è uno dei Paesi più popolosi dell'Africa Sub-sahariana

Anche l'**accesso all'energia** è spesso molto problematico: per cucinare la maggior parte delle famiglie utilizza stufe tradizionali che disperdono molto calore e richiedono l'utilizzo di grandi quantità di legna.
Uno strumento di facile utilizzo, ma decisivo per contrastare l'insicurezza alimentare e promuovere la diffusione di energia sicura e sostenibile sono le **stufe migliorate** – dette Tikikil – che consumano molto meno combustibile perché conservano il calore maggiormente rispetto a quelle tradizionali.

Nelle zone rurali di Bale e South West Shewa – nella regione di Oromia – nel 2020 e 2021 COOPI Suisse ha distribuito stufe migliorate a **10.970 famiglie** raggiungendo circa **54.850 individui** grazie ad un progetto biennale finanziato dalla **Cooperazione Svizzera:** un risultato significativo, superiore anche a quanto inizialmente previsto dal progetto.
Le stufe migliorate inoltre si possono produrre facilmente: la loro diffusione apre quindi anche occasioni di sviluppo per la **microimprenditoria locale**. COOPI Suisse, oltre alla distribuzione e alla formazione alle famiglie per il loro utilizzo, ha anche **formato 36 produttori** sulle tecniche di costruzione delle stufe.

Foto: Margherita Dametti

In Paraguay per uno sviluppo sostenibile nel Gran Chaco

300
FAMIGLIE HANNO RICEVUTO SEMENTI PER ORTI E FATTORIE

Foto: Andrea Ruffini

Il Gran Chaco è una vasta area al centro del Sud America che coinvolge Argentina, Bolivia, Brasile e Paraguay. Se un tempo erano aree di coltura e sostentamento per le comunità contadine e indigene, ora sono diventate zona di sfruttamento intensivo per l'industria agroalimentare ed estrattiva con gravi ripercussioni sulla disponibilità di acqua, impoverimento ed erosione del suolo e un inevitabile danno per l'ecosistema. Le popolazioni contadine e indigene locali - che basano la loro economia sull'agricoltura familiare - sono le prime a soffrirne.

Nella zona paraguaiana del Gran Chaco, COOPI Suisse sta realizzando un progetto pluriennale che comprende un insieme di misure volte a potenziare le capacità produttive delle popolazioni indigene e a favorire uno sviluppo sostenibile nella regione che include **tecniche agricole sostenibili, piani di sviluppo territoriale**, iniziative di **sensibilizzazione sull'ecoturismo e la gestione territoriale sostenibile**, incontri sulla **conservazione ambientale**.

Il progetto è stato avviato nella seconda metà del 2021 e ha già portato alla distribuzione di **sementi per orti e fattorie a beneficio di 300 famiglie, circa 1.230 persone**. Molte altre attività verranno realizzate nel corso del 2022.

COOPI Suisse sul territorio in Svizzera

IL MONDO AL PARCO

La splendida cornice del Parco Ciani ha visto il 18 Settembre 2021 il ritorno della giornata dedicata alla solidarietà internazionale e locale promossa dalla FOSIT e dalla Città di Lugano. Dopo un anno di pausa forzata dovuta alla pandemia di Covid-19, una cinquantina di associazioni e organizzazioni non governative presenti in quattro continenti hanno animato l'evento "Il Mondo al parco".

Un'occasione per popolazione e turisti per conoscere attività e progetti, scoprire suoni e sapori, incontrare culture e persone. COOPI Suisse è stata presente con il suo stand informativo e con prodotti di artigianato provenienti dai suoi progetti in Africa e Medio Oriente.

FILM FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI DI LUGANO: UNA SCUOLA PER TUTTI

Anche quest'anno COOPI Suisse ha sostenuto il Film Festival dei Diritti Umani di Lugano.
Come tradizione, a ciascuna organizzazione sostenitrice è stato dedicato uno dei film trasmessi nel corso dell'evento: Makongo, del regista Elvis Sabin Ngaibino. Il film proietta lo spettatore nella vita di due giovani pigmei Aka della regione di Mongoumba, in Repubblica Centrafricana. Stigmatizzati a scuola per via della loro etnia e della bassa estrazione sociale, i due protagonisti lottano per studiare e per fare integrare anche gli altri bambini Aka, insegnandogli a leggere e a scrivere nel tempo libero.
La prima svizzera, in cartellone all'ottava edizione del Festival, è stata lo spunto per riflettere sulla difficile realtà dell'educazione nei Paesi in Via di Sviluppo insieme a John Baptist Onama, economista ed ex bambino soldato, e il giornalista Daniele Piazza.

QUANDO UNA STELLA SI FERMA AL VELA

Nel corso della giornata, quest'anno dedicata al bicentenario dello scultore Vincenzo Vela, si è rinnovata l'iniziativa *"Quando una stella si ferma al Vela"* presso l'omonimo Museo a Ligornetto.
Il consueto mercatino prenatalizio con associazioni e organizzazioni non governative che operano sul territorio ticinese unisce arte e solidarietà. La giornata si svolge in un luogo di rara bellezza, che dispone a un momento di conoscenza reciproca e di acquisti solidali in vista delle festività. Anche COOPI Suisse ha esposto prodotti e artigianato, felice di conoscere i suoi sostenitori e di raccontare in prima persona le attività che realizza in Africa e in Medio Oriente.
L'evento è realizzato in collaborazione con Divisione della cultura e degli studi universitari - DCSU - "Cultura in movimento".

Foto: Archivio COOPI

PARTECIPAZIONE AL SIMPOSIO FOSIT

Sabato 9 Ottobre si è tenuto l'annuale Simposio FOSIT intitolato quest'anno "Partnership per gli obiettivi - Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile".
La partecipazione all'evento è stata per COOPI Suisse un'occasione per confrontarsi sul tema dell'Obiettivo 17 dell'Agenda 2030 insieme a molte altre ONG e a un nutrito pubblico proveniente sia dal settore economico e finanziario che da quello pubblico e istituzionale.
Il dibattito, introdotto da Pietro Veglio, presidente onorario FOSIT, membro della Commissione consultiva per la cooperazione internazionale, e moderato da Peter Schiesser, caporedattore di Azione e membro di Comitato FOSIT, si è tenuto all'Università di Lugano e ha visto i contributi di Guido Beltrani (DSC), Patrick Elmer (i-Gravity), Laurent Matile (Alliance Sud), Filippo Veglio (Piattaforma del cacao sostenibile) e Alessandra Alberti (Chocolat Stella).

CAMPAGNA DI DIALOGO DIRETTO

IL 2021 è stato davvero significativo per COOPI Suisse: finalmente siamo tornati a far sentire la nostra **presenza sul territorio**. Le attività in Canton Ticino - prima fortemente limitate dalle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria – sono riprese e abbiamo ampliato la nostra presenza anche alla **Svizzera romanda**.
Le campagne di dialogo diretto rappresentano ottime opportunità di **far conoscere** al pubblico le nostre attività nella cooperazione internazionale e nell'aiuto umanitario e, al tempo stesso, di **conoscere** a nostra volta persone che desiderano contribuire al nostro ideale di giustizia e uguaglianza sociale.

Inoltre, il dialogo diretto per COOPI Suisse è un modo per **informare e sensibilizzare** le persone che incontriamo sulle difficoltà che vivono i Paesi in cui interveniamo.

Il nostro personale è formato professionalmente per fornire al pubblico tutte le informazioni di cui necessita e svolge questo compito con serietà ed entusiasmo.

Le Risorse di COOPI Suisse nel 2021

Foto: Abdoulaye Barry

UTILIZZO DEI FONDI DELL'ASSOCIAZIONE

15% Raccolta Fondi

4% Amministrazione

81% Progetti e Prestazioni

SINTESI DI BILANCIO (in CHF)	2021	2020
ATTIVO		
Mezzi liquidi	316.651,89	167.945,09
Ratei e riscontri attivi	-	-
Attivi circolanti	**316.651,89**	**167.945,09**
Immobilizzi materiali	-	1.290,00
Attivi fissi	**-**	**1.290,00**
TOTALE ATTIVO	**316.651,89**	**169.235,09**
PASSIVO		
Debiti per forniture e prestazioni	26.904,13	1.769,66
Debiti per costi del personale	1.450,95	983,25
Altri debiti a breve termine	-	-
Ratei e riscontri passivi	1.000,00	1.200,00
Capitale di terzi a breve termine	**29.355,08**	**3.952,91**
Capitale dei fondi vincolati	**-**	**-**
Capitale iniziale versato	250,00	250,00
Capitale proprio	165.032,18	127.293,21
Utile o perdita	122.014,63	37.738,97
Capitale dell'Organizzazione	**287.296,81**	**165.282,18**
TOTALE PASSIVO	**316.651,89**	**169.235,09**

CONTO ECONOMICO (in CHF)		
PROVENTI		
Contributi ricevuti	**653.647,91**	**410.175,04**
di cui vincolati	77.473,00	86.000,00
di cui liberi	576.174,91	324.175,04
Sussidi pubblici		**-**
Ricavi da forniture e prestazioni	**697,16**	**22,11**
PROVENTI D'ESERCIZIO	**654.345,07**	**410.197,15**
COSTI		
Costi diretti progetti	**418.490,38**	**286.093,00**
Costi del personale	**64.852,79**	**59.743,83**
Costi generali	**48.987,27**	**47.621,35**
Ammortamenti		**-**
COSTI OPERATIVI	**532.330,44**	**393.458,18**
UTILI OPERATIVI	**122.014,63**	**16.738,97**
Risultato finanziario	-	-
Risultato estraneo all'esercizio		
Risultato straordinario		
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEI FONDI	**122.014,63**	**16.738,97**
Attribuzione fondi vincolati	-	-21.000,00
RISULTATO DEL PERIODO	**122.014,63**	**37.738,97**

La documentazione completa è consultabile sul sito associativo suisse.coopi.org

Il 2021 è stato per COOPI Suisse **un anno di sviluppo** che ci ha consentito, ancora una volta, di realizzare un numero di progetti maggiore dell'anno precedente in diversi Paesi fra i più fragili del mondo.
Ancora una volta le campagne di **dialogo diretto**, insieme ai finanziamenti istituzionali ottenuti tramite la **Federazione Fosit**, si sono rivelate determinanti per raggiungere questo obiettivo, sotto il profilo dei volumi di raccolta fondi e per la crescita costante del numero di donatori regolari, fondamentali per dare continuità alla missione di COOPI Suisse.

L'appartenenza alla **rete internazionale di COOPI** ha dimostrato di rappresentare un forte valore aggiunto per l'Associazione sia per facilitare la partecipazione di COOPI Suisse a una progettualità sul campo di ampio respiro sia per il supporto da un punto di vista gestionale e organizzativo.
Anche nel 2021 il **bilancio** di COOPI Suisse è stato sottoposto a revisione esterna dalla società di revisione REBEFID* Sagl. Il rapporto di revisione è consultabile sul sito https://suisse.coopi.org/

Infine, anche quest'anno COOPI Suisse mantiene il **marchio di qualità Zewo**, rilasciato dall'omonima Fondazione indipendente che dal 1936 valuta e monitora le associazioni che raccolgono fondi in Svizzera: una garanzia in più per i nostri donatori della **trasparenza e affidabilità** dell'Associazione.

La vostra donazione in buone mani.

COOPI Suisse è un'associazione non profit umanitaria laica e indipendente costituitasi il 3 maggio 2012 a Lugano secondo il Codice Civile svizzero e riconosciuta ufficialmente di pubblica utilità. Nasce dall'iniziativa e dalla motivazione di alcune persone, residenti in Ticino, che hanno conosciuto e collaborato con COOPI in Italia, sia attraverso attività di comunicazione e raccolta fondi che nella gestione dei progetti di sviluppo ed emergenza in Africa e America Latina.

COOPI Suisse realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario nei Paesi del Sud del Mondo per contribuire a uno sviluppo armonico e integrato delle comunità con le quali coopera, "nella consapevolezza che attraverso l'incontro e la collaborazione tra i popoli si perseguano ideali di eguaglianza e giustizia per ottenere un migliore equilibrio mondiale". (Statuto, art 2.1).

In Svizzera ed in particolare in Canton Ticino è attiva nella sensibilizzazione, promozione, educazione allo sviluppo per creare una cultura della solidarietà internazionale e del valore della cooperazione.

COOPI Suisse è parte del network della Fondazione COOPI Cooperazione Internazionale, una realtà internazionale che dal 1965 ad oggi ha aiutato circa 110 milioni di persone, con 2.700 progetti in 73 Paesi diversi, impiegando 5.000 operatori espatriati e 65.000 operatori locali: condividendo un'unica missione, COOPI Suisse collabora sinergicamente con la Fondazione potenziando la propria capacità d'intervento.

COOPI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUISSE
10 anni insieme

COOPI SUISSE È MEMBRO FOSIT

COOPI Suisse
Via Curti 19 A
6900 Lugano - Svizzera
Tel. +41 (0)91 9663472
suisse@coopi.org
suisse.coopi.org

COOPI Suisse
è parte del network
della Fondazione COOPI
www.coopi.org

ECCO COME DONARE
- In Posta: Conto Postfinance 65-785033-1
  Intestato a COOPI Suisse
  Via Giuseppe Curti 19 A, 6900 Lugano
- In Banca: Banca STATO Lugano,
  Conto corrente No. CH38 0076 4140 0242 6200 3
  Intestato a: COOPI Suisse - Cooperazione Internazionale
  Via Giuseppe Curti 19 A, 6900 Lugano